



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore Urbanistica e S.U.A.P.

Sportello Unico per le Attività Produttive

- 3 LUG. 2015



COMUNICAZIONE INTERVENTI DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

art. 136 comma 2, lettere a) e g) Legge Regione Toscana n. 65/2014
(di cui è d'obbligo allegare relazione asseverata a firma di professionista abilitato)

- ☒ LAVORI DA ESEGUIRSI A FAR DATA DAL DEPOSITO DELLA PRESENTE
- ☐ LAVORI GIA' ESEGUITI E UTILMATI IN DATA _____
(si allega ricevuta sanzione pecuniaria pari € 1.000,00 – art. 6 c. 7 DPR 380/01 e s.m.i.)
- ☐ LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE (si allega ricevuta sanzione pecuniaria pari euro 333,33 – art. 6 c. 7 DPR 380/01 e s.m.i.)

COMUNE DI CARRARA
- 6 LUG. 2015
Prot. n° 15615

Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)

Il/La sottoscritto/a Filippo Nardi
nome cognome
Nato/a a Carrara Provincia MS il 2 1 - 0 7 - 1 9 4 1
Residente in Carrara Provincia MS in Viale G. Da Verrazzano
N. _____ C.A.P. 54033 Telefono _____ Fax _____
e-mail _____ Codice Fiscale N D R F P P 4 1 L 2 1 B 8 3 2 H

IN QUALITÀ DI:

- ☐ Titolare
- ☒ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare)

Della Ditta/Soc.: AREA S.p.A
Con sede in Carrara Prov. MS in Viale D.Zaccagna
34 C.A.P. 54034 telefono _____ fax _____
e-mail _____ P.iva 00570670455

- ☒ Proprietario/a ☐ Comproprietario/a congiuntamente ai soggetti di all' allegato elenco
- ☐ Usufruttuario/a ☐ Altro (specificare) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ☐ Comodatario/a – Affittuario/a con autorizzazione del proprietario

dell'immobile/area/edificio posto in Viale D.Zaccagna
N. _____ località Marina di Carrara con estremi di identificazione catastale: 03/07/15
Il Dirigente del Settore Peer Ades

Catasto terreni | Foglio _____ Particella _____
Catasto fabbricati | Foglio 105 Particella 855 Subalterno/i _____

con destinazione d'uso: (*barrare la casella che interessa*)

☐ - Commerciale ☐ - Uffici ☐ - Turistico ☐ - Artigianale ☒ - Industriale ☐ - Sportivo
☐ - Culturale ☐ - Pubblico ☐ - Altro (*specificare*)

Piano strutturale

Sistema / Sub Sistema

Sist. Terr. Pian. Cost./ Subsist. Portuale
--

U.T.O.E.

1.A2 - Area Retroportuale

Regolamento Urbanistico

Edificio classificato

--

Area classificata

D7-Centro Intermodale

COMUNICA E DICHIARA

1. ai sensi dell'art.136 comma 4 della L.R.T. n. 65/2014, di dare inizio, all'esecuzione di opere attività edilizia libera nel suddetto immobile, rientranti nella fattispecie di cui all'art. 136 comma2 lette a) e g):

☒ interventi di **manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b), compresa l'apertura di porte interne e la modifica di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, o per determinare il frazionamento o l'accorpamento delle unità immobiliari, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 136, comma 2, lettera a);

☐ **modifiche interne** di carattere edilizio da eseguirsi negli organismi edilizi con destinazione d'uso non residenziale, ancorché comportanti mutamento della destinazione d'uso sempre che tali modifiche non riguardino le parti strutturali dell'edificio e, comunque, con esclusione:

- 1) degli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001,
- 2) degli interventi comportanti modifiche alla superficie coperta preesistente;
- 3) degli interventi comportanti l'introduzione della destinazione d'uso residenziale;
- 4) degli interventi riguardanti immobili per i quali non sono consentiti interventi eccedenti la categoria del restauro e risanamento conservativo, come definita dall'articolo 135, comma 2, lettera c) (art. 136, comma 2, lettera g);

(*descrizione sintetica dell'intervento*)

Modifica della recinzione esistente lungo Viale Zaccagna, nei pressi dell'ingresso carraio, per consentire l'accesso all'area delle strutture metalliche necessarie alla realizzazione dei moduli Nuovo Pignone in arrivo e/o partenza dal porto di Carrara

2. che, per l'esecuzione delle opere in progetto il/la sottoscritto/a, consapevole che la realizzazione e/o la modifica di impianti tecnologici, ai sensi del D.M. n. 37/08, non possono essere eseguiti direttamente dal sottoscritto, a meno che lo stesso non abbia i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione degli stessi : (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ eseguirà i lavori in proprio in **economia diretta** e non utilizzerà, nemmeno per l'esecuzione di singole lavorazioni, alcun lavoratore autonomo;
- ☐ eseguirà i lavori in **parte in economia** mediante affidamento delle singole lavorazioni ai lavoratori autonomi di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008, di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;
- ☒ eseguirà i lavori mediante affidamento alle **ditte e/o ai lavoratori autonomi** di seguito elencati e pertanto se ne dichiara di aver verificato la regolarità contributiva e la documentazione di cui all'art. 90, comma 9, lettere a-b, D.lgs. 81/2008 di cui si fornisce gli elementi indispensabili per la loro identificazione;

elenco ditte e/o lavoratori autonomi

1 EDILSCAVI APUANI Sas di Landi Massimo &C

V.le XX Settembre 148

Carrara (MS)

2				
3				
	<i>nominativo</i>		<i>indirizzo</i>	<i>città</i>
	<i>codici di iscrizione identificativi</i>			
1	4603498462	19336653	7456	01298060458
2				
3				
	<i>INPS</i>	<i>INAIL</i>	<i>CASSA EDILE</i>	<i>P.I. / C.F.</i>

3. che l'intervento: (*sicurezza cantiere*)

- ☒ non e' soggetto all'ambito di applicazione dell'art. 99 del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ e' soggetto all'ambito di applicazione del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81 e s. m. i. e pertanto, ai fini degli adempimenti di cui agli artt. 90 – 93 – 99 –101 del medesimo decreto, pertanto si allega copia della notifica preliminare inviata all'Azienda U.S.L. e alla Direzione Provinciale del Lavoro.

dichiara inoltre di essere a conoscenza che:

- ai sensi del disposto dell'art. 141, comma 9, della L.R. 65/2014, **l'irregolarità contributiva** delle ditte e/o i lavoratori autonomi impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, **comporta la sospensione dei lavori**;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 149 comma 2 della L.R. 65/2014 e qualora ricorrano le condizioni previste comma 2 del citato articolo, **è obbligato a trasmettere la certificazione di agibilità** delle unità immobiliari, redatta da professionista abilitato;
- l'intervento: (specificare)**
 - ☐ **Comporta** la corresponsione dei contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014 e, pertanto, allega la ricevuta del versamento effettuato;
 - ☐ **Non comporta** la corresponsione dei contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014;
- di essere al corrente che in caso di ritardo od omesso pagamento dei contributi verranno applicate le **sanzioni amministrative** di cui all'art. 192 della L.R. 65/2014;
- le opere oggetto della presente **non pregiudicano i diritti dei terzi** e comunque si solleva il Comune da ogni responsabilità nei loro confronti.

ALLEGA

ai sensi dell'art. 136, comma 4, della LRT n. 65/2014

- **Relazione tecnica asseverata a firma di un tecnico abilitato ;**
- **Documentazione fotografica con planimetria indicante i punti di scatto;**
- **Copia del titolo di proprietà o dichiarazione sostitutiva di atto notorio con allegata copia documento d'identità in corso di validità;**
- **Elaborati di progetto completi degli stralci delle planimetrie catastali ed aerofotogrammetrica, delle piante, delle sezioni e dei prospetti (stato legittimato antecedente l'intervento, stato modificato conseguente l'intervento e stato sovrapposto);**

ALLEGA inoltre:

- ☐ **Quietanza** n°..... del di versamento della somma di **€ 1.000,00** sul c.c. 118547 o c/o la Tesoreria Comunale della **sanzione amministrativa** prevista dal comma 6 dell'art. 136 della L.R. n. 65/14;
- ☐ **Quietanza** n°..... del di versamento della somma di **€ 333,33** sul c.c. 118547 o c/o la Tesoreria Comunale della **sanzione amministrativa** prevista dal comma 6 dell'art. 136 della L.R. n. 65/14;
- ☐ Copia dell'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- ☐ parere ASL;
- ☐ Ulteriore documentazione (*specificare*):

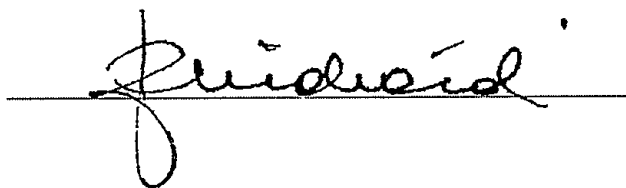
Il sottoscritto si impegna alla presentazione degli atti di aggiornamento catastale (quando dovuto) ed è consapevole che copia della presente comunicazione verrà inoltrata dal SUAP ai competenti uffici dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 136 c. 5 della L.R. 65/14.

Carrara li, 02/07/2015

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

L'interessato

L'assuntore dei Lavori
(per accettazione)



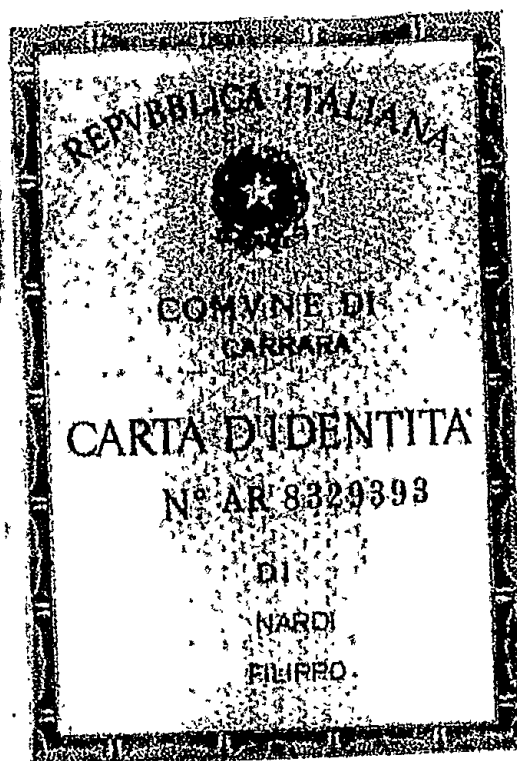
EDILSCAVI APUANI S.A.S.
di Landi Massimo & C.
Viale XX Settembre, 148 - 54033 Carrara - MS
pec: edilscaviapuanit@iamlapec.it
P.IVA / C. F. 01298060458 - N. REA: MS- 129829

Scadenza: 06/04/2021

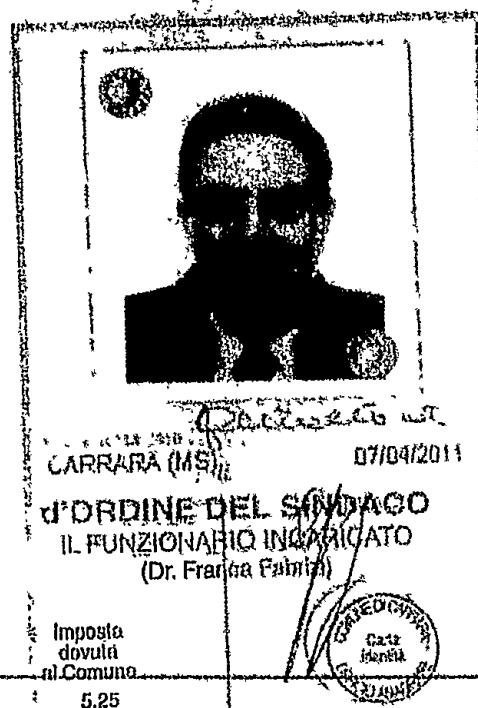
AR 8329393



PER LA OTTOBRE 1994



Cognome NARDI
Nome FILIPPO
nato il 21/07/1941
sotto il 217
a CARRARA (MS)
nazionalità ITALIANA
residenza CARRARA (MS)
indirizzo BERTOLINI A. n.82
spite Coniugato
DIRIGENTE
anni e contracc. 1.78
Enzoliati
Castani



NRDFPP41L21B832H

RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA (art. 136, comma 4)
ALLEGATA ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
DI ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA

art. 136, comma 2, lettere a) e g) Legge Regione Toscana n. 65/2014

Il/La sottoscritto/a _____ Giacomo _____ Pucci _____
nome cognome

nato/a a _____ Carrara _____ Provincia _____ MS _____ il

0	8
---	---

 -

0	5
---	---

 -

1	9	7	1
---	---	---	---

Iscritto all'Ordine/Albo Professionale _____ Geometri _____ Provincia _____ MS _____ al n. _____ 887

Con studio prof. in _____ Carrara _____ Provincia _____ MS _____ in via/piazza _____ Cavour

n. _____ 17 C.A.P. _____ 54033 Telefono _____ 348 7259123 Fax _____

e-mail _____ geo.gpucci@gmail.com Codice Fiscale

P	C	C	G	C	M	7	1	E	0	8	B	8	3	2	D
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

in relazione alla comunicazione di inizio dei lavori di attività edilizia libera, così come definiti all'art. 136, comma 2, lettere a) e g) della LRT n. 65/2014 e con riferimento all'incarico ricevuto da :

_____ Filippo _____
nome

_____ Nardi _____
cognome

Nato/a a _____ Carrara _____ Provincia _____ MS _____ il

2	1
---	---

 -

0	7
---	---

 -

1	9	4	1
---	---	---	---

Residente in _____ Carrara _____ Provincia _____ MS _____ in viale _____ G. Da Verrazzano

n. _____ C.A.P. _____ Telefono _____ Fax _____

in qualità di :

- ☐ Titolare
☒ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare)

Della Ditta/Soc.: _____ AREA S.p.A

Con sede in _____ Carrara _____ Prov. _____ MS _____ in viale _____ D.Zaccagna

n. _____ 34 C.A.P. _____ 54034 telefono _____ fax _____

e-mail _____ P.iva _____ 00570670455

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 136, comma 4, della L.R. 65/2014:

1. che le opere oggetto della presente comunicazione interessano l'immobile/area/edificio

posto in viale _____ D. Zaccagna _____ n° _____ località _____ Marina di Carrara

con estremi di identificazione catastale:

Catasto terreni Foglio Mappale

Catasto fabbricati Foglio Mappale Subalterno/i

con destinazione d'uso attuale:

☐ - Residenziale ☐ - Commerciale ☐ - Uffici ☐ - Turistico ☐ - Artigianale
☒ - Industriale ☐ - Sportivo ☐ - Culturale ☐ - Pubblico ☐ - Altro (specificare)

☐ - con cambio di destinazione d'uso in (specificare)

che consistono in (descrizione sintetica dell'intervento)

Modifica della recinzione esistente lungo Viale Zaccagna, nei pressi dell'ingresso carraio, per consentire l'accesso all'area delle strutture metalliche necessarie alla realizzazione dei moduli Nuovo Pignone in arrivo e/o partenza dal porto di Carrara

e che pertanto rientrano nella seguente tipologia d'intervento di cui all'art. 136 comma 2 lettere a) e g):

☒ interventi di **manutenzione straordinaria** di cui all'articolo 135, comma 2, lettera b), compresa l'apertura di porte interne e la modifica di pareti interne, nonché le opere e le modifiche necessarie per realizzare ed integrare i servizi igienico sanitari e tecnologici, o per determinare il frazionamento o l'accorpamento delle unità immobiliari, sempre che tali interventi non riguardino le parti strutturali dell'edificio (art. 136, comma 2, lettera a);

☐ **modifiche interne** di carattere edilizio da eseguirsi negli organismi edilizi con destinazione d'uso non residenziale, ancorché comportanti mutamento della destinazione d'uso sempre che tali modifiche non riguardino le parti strutturali dell'edificio e, comunque, con esclusione:

- 1) degli interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 10, comma 1, lettera c), del d.p.r. 380/2001,
- 2) degli interventi comportanti modifiche alla superficie coperta preesistente;
- 3) degli interventi comportanti l'introduzione della destinazione d'uso residenziale;
- 4) degli interventi riguardanti immobili per i quali non sono consentiti interventi eccedenti la categoria del restauro e risanamento conservativo, come definita dall'articolo 135, comma 2, lettera c) (art. 136, comma 2, lettera g);

2. che per la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (deroga parcheggi art. 7 c. 4 NTA R.U.):

- ☐ **è necessaria la deroga alla dotazione di parcheggio privato**, pertanto si è ottenuto il relativo provvedimento di deroga ai sensi del comma 4 dell'art. 7 delle N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente, **che si allega alla presente;**
- ☐ **non è necessaria la deroga alla dotazione di parcheggio privato;**

3. che l'immobile/area/edificio oggetto della presente è posto in area che il vigente Strumento Urbanistico classifica come segue:

Piano Strutturale	Sistema / Sub Sistema	Sist. Terr. Pian. Cost./ Subst. Portuale	U.T.O.E.	1.A2 - Area Retroportuale
Regolamento Urbanistico	Edificio classificato		Area classificata	D7-Centro Intermodale
Eventuale strumento urbanistico in adozione	Edificio classificato		Area classificata	

4. che l'immobile/area/edificio a cui fa riferimento la presente rientra nelle seguenti aree sottoposte ai relativi vincoli, le cui tutele risultano di competenza dell'Amministrazione Comunale e/o di altri Enti o Amministrazioni, (compilare tutti i campi che sono indicati):

N°	DESCRIZIONE VINCOLO	NO	SI	Parere aut./n.o.
1	Vincolo paesaggistico ambientale D.Lgs. n° 42/04	X		
2	Salvaguardie PIT adottato DCRT n. 58/14 – Disciplina del Piano - art. 38 ☐ - comma 3 (*) ☐ - comma 4 (**)	X		
3	ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R.T. n. 39/2000 e dell'art. 2 del D.P.G.R. 48/r/2003 l'intervento ricade in area boschiva	X		
4	D.M. 21/12/99 - Perimetrazione Sito di bonifica di interesse nazionale della Prov. di Massa Carrara (SIN) (***)			
5	D.M. n. 312 del 29/10/2013 - Sito di Interesse Regionale (SIR) (****)		X	
6	Vincolo Idrogeologico Legge 3267/23 ☐ opere soggette a dichiarazione di cui al Tit. III ,art.100 Legge Forestale ☐ opere soggette ad autorizzazione di cui al Tit. III, art.101 Legge Forestale		X	Non necessario
7	Fascia di rispetto Autostradale-stradale (SALT o ANAS)	X		
8	Fascia di rispetto ferroviario (FFSS)	X		
9	Fascia di rispetto strada provinciale (Amministrazione Provinciale)	X		
10	Vincolo Forestale (Amministrazione Provinciale)	X		
11	Fascia di rispetto elettrodotto (entro D.P.A.)	X		
12	Fascia di rispetto metanodotto	X		
13	Demanio Idrico (Reg. Toscana- Genio Civile)	X		
14	Demanio Marittimo (Minist. Trasp. Navig. – Capitaneria di Porto - S.O.T. Marina di Carrara	X		
15	Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A. Massa)		X	Non necessario
16	Comando di Polizia Municipale, in quanto si prevede la modifica o la realizzazione di nuovi accessi carrabili con innesto dalla via pubblica denominata	X		
17	Altri			

(*) – per gli interventi di cui al comma 3 dell'art. 38 delle norme di salvaguardia del PIT si dichiara che :

- le opere sono conformi alle prescrizioni della specifica disciplina dei beni paesaggistici;

(**) – per gli interventi di cui al comma 4 dell'art. 38 delle norme di salvaguardia del PIT si dichiara che :

- le opere non alterano i caratteri morfologici e figurativi dei fiumi e dei torrenti nonché gli aspetti storico-culturali del paesaggio fluviale;
- le opere non costituiscono artificializzazione degli alvei e delle aree di pertinenza fluviale, garantiscono che le trasformazioni non compromettono i rapporti figurativi identitari dei paesaggi fluviali, le visuali connotate da un elevato valore estetico-precettivo e la qualità degli ecosistemi;

(***) – per interventi edilizi in area SIN che non incidono con le matrici del suolo:

- ☐ nel caso in cui l'area non è stata restituita agli usi legittimi deve essere allegata perizia, a firma di tecnico abilitato, del rischio sanitario ed ambientale associato a tutte le vie di esposizione attivate e/o attivabili in relazione alla definizione del progetto relativamente agli interventi da realizzare in area S.I.N., al fine della tutela della salute dei lavoratori e dei residenti;
- ☐ nel caso in cui l'area è stata restituita agli usi legittimi si allega copia del decreto di restituzione;

(****) – per interventi edilizi in area SIR:

- ☐ L'intervento rientra tra quelli indicati al comma 1) dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. e lo stesso non interferisce CON IL SUOLO, IL SOTTOSUOLO E LA FALDA, e verrà svolto con modalità tali da non pregiudicare la realizzazione delle eventuali opere di bonifica;
- ☐ L'intervento non rientra tra quelli di cui al comma 1) dell'art. 13 bis della L.R. 25/1998 e s.m.i. ed è stato accertato, unicamente per la falda, il superamento dei limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla parte quarta, titolo V, all. 5 Tab. 2, del D.lgs 152/2006 o dei diversi valori di fondo naturale eventualmente definiti ai sensi di quanto previsto nella deliberazione della giunta regionale 15 marzo 2010 n. 301 ed a tal fine si allega autorizzazione rilasciata dalla regione in qualità di ente titolare del procedimento di bonifica.

Pertanto si allegano :

- ☐ le seguenti autorizzazioni e/o pareri già autonomamente acquisiti :

- a) - Copia della Raccomandata spedita in data 02-07-15 alla Regione Toscana - Direzione Generale politiche ambientali contenente il progetto, come previsto dalla normativa vigente
- b) -

5. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1) (contributi di cui al titolo VII):

- ☒ **non comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 65/2014;
- ☐ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 ma non è dovuta la quota relativa al costo di costruzione in quanto l'intervento è compreso nei casi di cui al comma 3 del medesimo articolo e pertanto è soggetta al pagamento dei soli contributi di cui all'art. 184 della L.R. 65/2014 determinati in apposito schema che deve essere obbligatoriamente allegato alla presente ai sensi del comma 2 dell'art. 190 della L.R. 65/2014;

e come di seguito riassunto :

ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA Euro

ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA Euro

QUOTA COSTO DI COSTRUZIONE Euro

IMPORTO TOTALE DEI CONTRIBUTI Totale Euro

IMPORTO CORRISPOSTO (*)	Rev. Tesoreria N.	del	Ric. Postale N.	del
-------------------------	-------------------	-----	-----------------	-----

☐ - ai sensi del comma 3 dell'art. 190 della L.R. 65/2014 l'importo corrisposto rappresenta la prima rata delle N.....rate semestrali (max 6) e pertanto viene allegata **polizza fideiussoria** assicurativa/bancaria, **avvallata dal Comune**, a totale garanzia del pagamento delle rate rimanenti oltre le eventuali sanzioni per mancato o ritardato pagamento di cui all'art. 192 della L.R. 65/2014

(*) – *obbligatorio allegare copia delle ricevute*

Esenzioni

- ☐ **comporta** incremento del carico urbanistico ai sensi dell'art. 183 della L.R. 65/2014 ma trattasi di intervento a titolo gratuito ai sensi dell'art. 188 comma 1 lettera (*specificare*) della L.R. 65/2014 e pertanto non è dovuto il contributo di cui al Titolo VII della L.R. 65/2014;

6. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi e per gli effetti della L. 9.1.1991 n° 10 e del D.lgs. 192/2005 e s.m.i. (*calcolo delle dispersioni termiche*):

- ☐ **non comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici;**
- ☐ **comporta il calcolo delle dispersioni termiche ed il progetto di contenimento dei consumi energetici, con le necessarie verifiche, e stante quanto disposto dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., il progetto richiede:**
- ☐ applicazione integrale a tutto l'edificio;
 - ☐ applicazione integrale ma limitata al solo ampliamento dell'edificio;
 - ☐ applicazione limitata al rispetto di specifici parametri, livelli prestazionali e prescrizioni;

pertanto è stato edotto il richiedente dell'obbligo del deposito, presso il Comune, della documentazione progettuale, relazione e schemi grafici, redatta da professionista abilitato,

attestante il rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 192/2005 e s.m.i., prima dell'inizio dei lavori.

7. la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1):

☐ Rientra tra i casi previsti dall'art. 138, comma 2, L.R. 65/2014 in quanto l'immobile o parti di esso:

- ☐ è sottoposto alla disciplina di cui alla parte II del Codice (Dlgs 42/04);
- ☐ è sottoposto alla disciplina della Legge 394/1991;
- ☐ è sito nelle zone territoriali omogenee classificate "A" ai sensi del D.M. 1444/1968 o ad esse assimilate dagli strumenti della pianificazione urbanistica comunali;
- ☐ per lo stesso non sono consentiti interventi eccedenti la categoria del restauro e risanamento conservativo, o comunque definiti di valore storico, culturale ed architettonico dagli strumenti medesimi

e, a tal fine,

DICHIARA e ASSEVERA

che l'intervento è realizzato nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo edilizio,

☒ Non rientra tra i casi previsti dall'art. 138, comma 2, L.R. 65/2014;

8. che la realizzazione delle opere descritte al precedente punto 1), ai sensi dell'art. 145, comma 5, della L.R. 65/2014, per la verifica di conformità alle norme igienico-sanitarie:

- ☐ non comporta valutazioni tecnico-discrezionali ai sensi dell'art. 141, comma 5, lettera a) punto 1) della L.R. 65/14 pertanto si autocertifica la conformità dell'intervento alle vigenti norme igienico-sanitarie;
- ☐ viene prodotto parere e i relativi elaborati vistati dall'azienda A.S.L. prot. n° del ;

IL PROGETTISTA ASSEVERA E CERTIFICA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 comma 4 della L.R. 65/2014 che le opere da oggetto della comunicazione a cui fa riferimento la presente Relazione Asseverata e meglio rappresentate negli elaborati allegati:

-sono conformi agli strumenti urbanistici approvati ed al regolamento edilizio;

- non interessano le parti strutturali dell'edificio;

- rispettano le altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, delle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie, di quelle relative all'efficienza energetica, nonché delle disposizioni di cui al Codice (Dlgs 42/04) ed alle norme sulle barriere architettoniche.

Il sottoscritto Professionista, in ordine a tutto quanto sopra descritto ed asseverato, dichiara di essere a conoscenza delle penalità previste dalle normative vigenti in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero.

Si dichiara che il presente modello è conforme all'originale predisposto dal Comune di Carrara e pubblicato sul sito internet dello stesso, fatta eccezione per quelle modifiche resesi necessarie per meglio inquadrare casistiche particolari o da intervenute modifiche di legge e/o regolamenti.

Tutte le voci del presente modello di relazione asseverata sono obbligatorie e ogni correzione relativa alla sua compilazione, effettuata in calce, potrebbe comportarne l'annullamento.

Carrara li, 02-07-2015

IL TECNICO ASSEVERANTE



Ai sensi del D.P.R. 28/12/00, n. 445, consapevole delle responsabilità penali, con la firma, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità, la presente costituisce dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati sopra riportati sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Dlgs. n. 196/2003. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso l'Ufficio Urbanistica e SUAP.

RELAZIONE TECNICA

PROGETTO DI: **Modifica localizzata di recinzione esistente lungo V.le D. Zaccagna**

SITO IN: **Carrara, località Marina di Carrara**

DI PROPRIETA' DELLA Ditta: **AREA S.P.A** con sede in Carrara

Il sottoscritto Geom. Giacomo Pucci, nato a Carrara il 08/05/71 con studio in Carrara, via Cavour n° 17 (tel 0585/73945 - fax 0585/777977) (C.F. PCCGCM71E08B832D), iscritto all'Albo Professionale dei Geometri della provincia di Massa Carrara al n° 887, in qualità di progettista delle opere in oggetto espone quanto segue:

1. Individuazione catastale

L'unità immobiliare in oggetto è censita catastalmente al foglio 105, mappale 855, del Comune di Carrara.

2. Stato attuale

Il lotto in oggetto è attualmente delimitato, sul fronte prospiciente Viale Zaccagna, con una recinzione costituita da zoccolatura in C.A alta circa cm.60 e sovrastante ringhiera metallica zincata avente altezza di cm.210, il tutto come rappresentato nella Tav. U ed alla documentazione fotografica allegata.

3. Opere in progetto

Considerato che l'area in oggetto è destinata in parte alla realizzazione dei moduli Nuovo Pignone, si rende necessario modificare un tratto di recinzione esistente di circa ml. 48 al fine renderla smontabile per consentire il transito in ingresso, dei pezzi più ingombranti ed infine l'uscita del modulo completo per il Porto di Carrara.

L'intervento in progetto pertanto prevede:

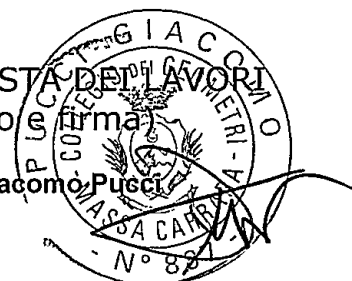
- La demolizione della zoccolatura in C.A fino a livello pavimentazione.
- La modifica dei pannelli in struttura metallica.
- La realizzazione nella fondazione in C.A esistente, di sedi atte a ricevere i montanti metallici della nuova recinzione removibile.

Il tutto come rappresentato alla Tav. U allegata

Carrara, lì 23/06/2015

IL PROGETTISTA DEI LAVORI
(timbro e firma)

Geom. Giacomo Pucci



Spett.le

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Politiche
Ambientali, Energia e
Cambiamenti Climatici

SETTORE Rifiuti e
Bonifiche dei siti inquinati

Via di Novoli, 26 50127 Firenze

Oggetto: Aree SIR – Comune di Carrara - aree COSM/YARD

Con riferimento alla Vostra comunicazione inoltrata al Comune di Carrara in data 22-01-2015, a seguito della richiesta di chiarimenti in data 09-01-2015 in merito alla validità delle determinazioni ministeriali già assunte in maniera definitiva dalle Conferenze dei Servizi per le aree ex SIN oggi SIR;

In allegato si trasmette, per conoscenza, documentazione tecnica descrittiva dell'intervento edilizio inerente "Modifica porzione di recinzione su V.le D.Zaccagna per ingresso moduli Nuovo Pignone" costituita da:

- TAV. U elaborato grafico
- Relazione tecnica descrittiva
- Analisi di rischio ambientale sito specifica

Si precisa che la restante documentazione, rappresentativa dello stato del suolo e delle acque, è già agli atti di Codesta Amministrazione.

Distinti saluti

Carrara li, 02-07-2015

Posteitaliane

Mod. 22 R - Cod. W8150E - Ed. 10/01/00/11

Accettazione **RACCOMANDATA** RICEVUTA
È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate. Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello	
DESTINATARIO	REGIONE TOSCANA DESTINATARIO VIA DI NOVOLI VIA / PIAZZA 50127 FIRENZE C.A.P. COMUNE
MITTENTE	GIACOMO PUCCI MITTENTE VIA CAVOUR VIA / PIAZZA 54033 CARRARA C.A.P. COMUNE
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI	☐ Via aerea ☐ A.R. Contrassegnare la casella interessata



Fraz. 36014 Sez. 11 Operaz. 287
Causale: R 02/07/2015 17:03
Peso gr.: 84 Tariffa € 5.50 Affr. € 5.50
Serv. Agg.:

Bollo
(accettazione manuale)

TASSE

585-777977 pec: giacomo.pucci1@geopec.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Politiche
Ambientali, Energia e
Cambiamenti Climatici

SETTORE Rifiuti e
Bonifiche dei siti inquinati
Via di Novoli, 26 50127 Firenze
Fax 055/4383389

Prot. n.
da citare nella risposta

Data

Allegati

Risposta al foglio del n.

Oggetto:

Comune di Carrara. Richiesta chiarimenti circa l'applicabilità dei Decreti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relative ad aree SIN oggi SIR.

Comune di Carrara
Settore Urbanistica

e p.c. Comune di Carrara
Settore Ambiente

Comune di Massa

Provincia di Massa e Carrara

Direzione ARPAT

Con riferimento alla Vs richiesta di chiarimenti del 09/01/2015 (ns. prot. 5158 del 12/01/2015), in merito alla validità delle determinazioni ministeriali già assunte in maniera definitiva dalle Conferenze di Servizi per le aree ex SIN, oggi SIR, si precisa in via generale quanto segue:

- 1) le determinazioni ministeriali continuano ad avere efficacia secondo la normativa previgente, in base al principio giuridico *tempus regit actum*,
- 2) la nuova normativa regionale, intervenuta successivamente, ancorché parzialmente difforme dalle predette determinazioni, troverà applicazione per interventi futuri non rientranti nelle tipologie di interventi già autorizzati dalle specifiche determinazioni ministeriali.

Nello specifico, in relazione agli interventi edilizi interessanti le aree COSM/YARD, a seguito dell'esame delle conclusioni delle relative CdS, si ritiene che le CdS abbiano definito un preciso iter procedurale riguardante in generale il riutilizzo di dette aree e che pertanto le determinazioni assunte restano valide ed efficaci, poiché definite anteriormente al nuovo procedimento introdotto con le modifiche apportate dalla legge regionale n. 61/2014 alla legge regionale n. 25/1998.

Tuttavia, in ragione della nuova competenza della Regione nei SIR, a seguito del DM del 29 ottobre 2013, è necessario che la documentazione presentata al Comune, in ottemperanza alle determinazioni ministeriali, sia inoltrata per conoscenza anche alla Regione.

Si invitano gli uffici comunali a comunicare tempestivamente quanto sopra a tutti i soggetti interessati.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Renata Laura Caselli)

Firenze, Via di Novoli 26
Tel. 055/4382111
<http://www.regione.toscana.it>

Il documento è stato firmato da CASELLI RENATA LAURA; Dirigente/i dell'Amministrazione scrivente.
Tale firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio del documento in data 22/01/2015
Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente
In conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005 (art. 3bis d.lgs.82/2005).

Il sottoscritto Geom. Giacomo Pucci nato a Carrara (MS) il 08-05-1971 CF: PCC GCM 71E08 B832D domiciliato in Carrara via Cavour 17, iscritto all'Albo dei geometri della provincia di Massa Carrara al n°887, in qualità di progettista delle opere in oggetto;

Visto il decreto contenente il provvedimento finale di adozione delle determinazioni della CdS decisoria che ha ritenuto approvabile il progetto di bonifica delle acque di falda

ATTESTA

che le opere previste nel progetto, relative alla modifica di una porzione di recinzione esistente lungo V.le Zaccagna per consentire l'ingresso ai moduli Nuovo Pignone , NON comportano impedimento né ostacolo agli interventi di m.i.s.e e di bonifica della falda e che non comportano variazione del modello concettuale del sito.

Carrara li, 02-07-2015

Il Tecnico

Geom. Giacomo Pucci



A. RE.A. S.p.a
VIALE ZACCAGNA, 54033
MARINA DI CARRARA

ANALISI DI RISCHIO AMBIENTALE SITO SPECIFICA

Giugno 2015



1. <i>PREMESSA</i>	3
2. <i>ANALISI DI RISCHIO</i>	3
3. <i>CONCLUSIONI</i>	6

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta a seguito della presentazione di un progetto di demolizione parziale di una recinzione delle aree di AREA SpA al fine di rendere alcuni tratti della recinzione mobili e quindi fruibili da traffico pesante e trasporti eccezionali; il progetto prevede la demolizione di plinti per la posa in opera di una rete in piedi a livello del suolo; si rimanda alla progettazione del Geom Pucci e Ing Fruzzetti per una analisi di maggior dettaglio del progetto stesso.

2. ANALISI DI RISCHIO

L'intervento in oggetto non va a interessare in alcun modo il suolo o le acque di falda; in ogni caso, pur ritenendo valido quanto emerso dalla Analisi di rischio ambientale sito specifico redatto dalla società Environ nel novembre 2010, si produce la presente relazione. Lo studio del 2010 evidenziava il superamento di alcuni analiti (Fe, Mn e Bo) nei piezometri esistenti a testimonianza di un inquinamento diffuso. Non venivano ravvisati superamenti nei valori di suolo.

Lo studio analizzava diversi scenari di valutazione a seguito di superamenti dei valori limite e ipotesi di POC interne al sito. Il metodo è stato applicato in *back analysis* ovvero cercando di individuare i valori di CSR tali a mantenere il valore di CSC anche ai vari POC.

Coerentemente allo studio citato è stato analizzato il valore di Fe e Mn in quanto realmente diffusi ed emersi dalle varie analisi di controllo eseguite all'interno di AREA spa da parte della ditta Esa Studio srl.

In particolare è stato applicato il programma Giuditta 3.2 considerando i valori di contaminazione peggiorativi ed arealmente diffusi identificati con lo scenario V della seguente tabella. Si tratta di valori ampiamente cautelativi in confronto a quelli che vengono normalmente individuati all'interno del sito



sulla base dei campionamenti trimestrali.

Tabella 4 – Valori delle CSR per gli scenari considerati		
Scenario I - Sorgente coincidente con l'intero sito		CSR1 =CSC
CAS	COC	µg/l
7439-89-6	Ferro	200
7439-96-5	Manganese	50
Scenario II - Sorgente ubicata a 100 m dal POC con estensione 350x540m		CSR2 (applicabile da 100 a 450m dal POC)
CAS	COC	µg/l
7439-89-6	Ferro	275
7439-96-5	Manganese	69
Scenario III - Sorgente ubicata a 200 m dal POC con estensione 250x540m		CSR3 (applicabile da 200 a 450m dal POC)
CAS	COC	µg/l
7439-89-6	Ferro	479
7439-96-5	Manganese	120
Scenario IV - Sorgente ubicata a 300 m dal POC con estensione 150x540m		CSR4 (applicabile da 300 a 450m dal POC)
CAS	COC	µg/l
7439-89-6	Ferro	775
7439-96-5	Manganese	175
Scenario V- Sorgente ubicata a 400 m dal POC con estensione 50x540m		CSR5 (applicabile da 400 a 450m dal POC)
CAS	COC	µg/l
7439-89-6	Ferro	932
7439-96-5	Manganese	233

Nello specifico sono stati introdotti i seguenti parametri con ipotesi di sorgente realmente estesa:

contaminante	Risultato	Unità misura	Valore riferimento
Fe	932	µg/l	200
Mn	233	µg/l	50

Introducendo parametri di valutazione standard di suolo, ambiente e vie di esposizione si verifica il rischio di contaminazione della falda stessa per *vapori all'aperto dalla falda* e *contaminazione della falda stessa*.

Ne deriva che non si hanno superamenti e i valori riscontrati sono accettabili sia in relazione alla tutela della falda stessa che nei confronti del rischio per inalazione vapori nei confronti dei lavoratori del sito (tabelle 1 e 2).

FILE : AREA SPA.MDB Giuditta 3.2 AREA : 54033 HI per la Falda			
	Rischio dal suolo	Rischio dall'eluato	Rischio dalla falda
AREA SPA - INDUSTRIALE			
AREA SPA - INDUSTRIALE (S.A.M. NON ATTIVO)			
FAIDA			
Ferro			2,30E-01
Manganese			2,30E-01

Tabella 1

FILE : AREA SPA.MDB Giuditta 3.2

AREA : 54033

HI per la Falda

Rischio dal suolo

Rischio dall'eluato

Rischio dalla falda

AREA SPA - INDUSTRIALE

AREA SPA - INDUSTRIALE
(S.A.M. NON ATTIVO)
FALDA

Ferro
Manganese

Accettabile
Accettabile

Tabella 2

3. CONCLUSIONI

L'analisi applicata consente di fare alcune considerazioni:

- I parametri eccedenti le CSC sono il Fe e il Mn poiché il Boro identifica sempre un livello di rischio di un ordine di grandezza inferiore al valore accettabile;
- I due contaminanti non creano superamento dei valori di rischio per i vapori dalla falda e per la falda stessa.

Si conferma pertanto l'analisi di rischio redatta da Environ nel 2010 anche relativamente all'intervento oggetto di autorizzazione considerando anche il fatto che non va ad interessare né suolo né falda.

Massa, 30 giugno 2015

Dott. Renato Iardella

Renato Iardella



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
DPR 28 dicembre 2000, n° 445

Il Sottoscritto Filippo NARDI, nato a Carrara (MS), il 21/07/1941 e residente in Carrara (MS), Viale G. Da Verrazzano, C.F. NRD FPP 41L21 B832H, in qualità di Legale Rappresentante della Società A.RE.A S.p.A. con sede in Carrara (MS), Viale Zaccagna 34, P.I. 00570670455,

DICHIARA

- ai fini della titolarità di cui all'art. 11 del D.P.R. 06.06.2001 n° 380 e s.m.i., di avere la disponibilità dell'immobile/area a destinazione produttiva, sito in Carrara, Viale Zaccagna 34, censito in catasto nel Fg. n° 105, con i Mapp. n° 855 in qualità di PROPRIETARIA;

Il sottoscritto Filippo NARDI consapevole delle sanzioni penali a cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 DPR 445/2000 dichiara ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000 che gli stati, le qualità personali e i fatti espressi nel presente atto sotto forma di dichiarazione sostitutiva corrispondono a verità

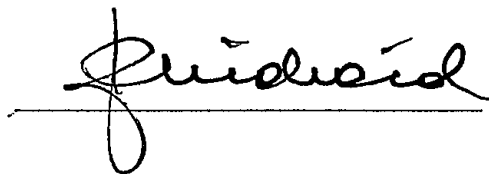
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del Dlgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di dati personali) dichiaro di essere informata che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo mi competono tutti i diritti previsti

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 28/12/00, n. 445:

- ☐ l'autocertificazione è sottoscritta dal dichiarante in presenza del dipendente addetto.
- ☒ l'autocertificazione è depositata, già sottoscritta dal dichiarante, insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità del dichiarante in corso di validità.

Carrara, 23/06/2015

Il dichiarante



Visto il documento

Il dipendente addetto

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

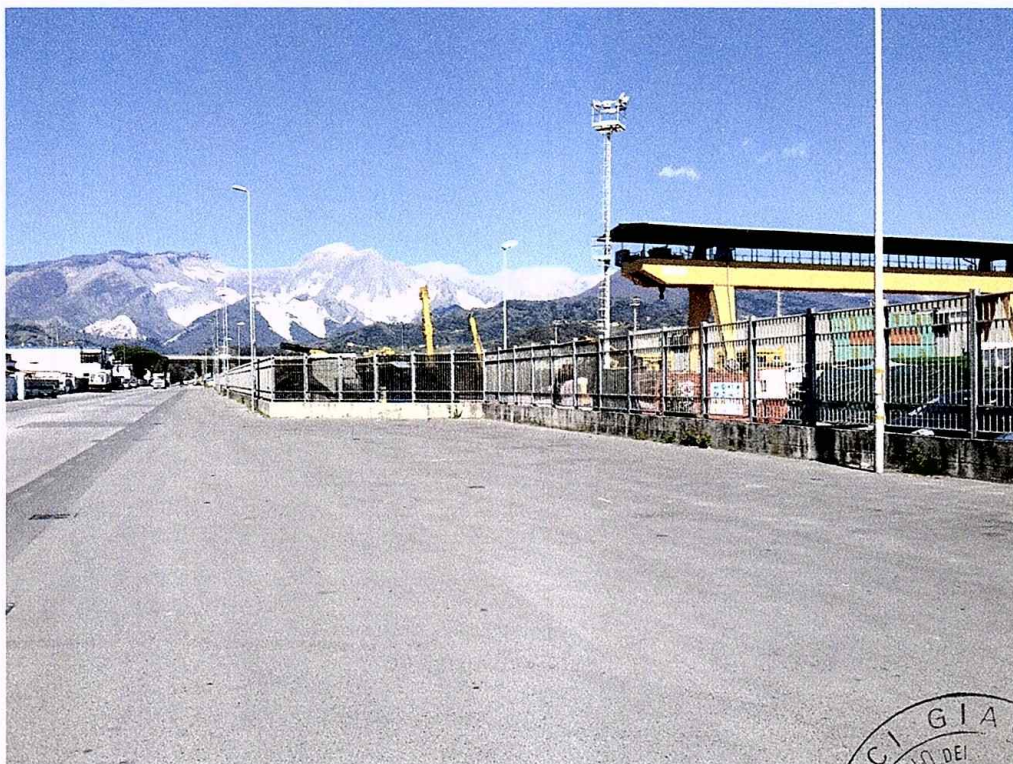


Foto 1 vista da Viale Zaccagna



Foto 2 vista da Viale Zaccagna

